

PARLIAMO DEL NOSTRO FUTURO

COSA C'E' DA FARE E COSA VOGLIAMO FARE

Il perdurare di una situazione di stallo nel confronto tra sindacati e Azienda e la mancanza di risposte sui temi di vitale importanza per i lavoratori pongono le basi per una nuova stagione di proteste. La visione dell'azienda che pensa di poter fare a meno del confronto costruttivo con i lavoratori, la mancanza di stabilità politica nel paese e l'apatia dei sindacati seduti ai tavoli pongono i lavoratori in una situazione per cui è impossibile demandare ad altri le proprie vertenze.

Nasce quindi l'esigenza di porre nuovamente i riflettori sulle tante problematiche di vitale importanza che non trovano risposte:

1. Riforma del regime pensionistico;
2. Rinnovo CCNL affrontando sia il tema dei limiti normativi dell'orario di lavoro, sia delle rivendicazioni normative ed economiche
3. Salute e Sicurezza sul lavoro:
 - Aggressioni al personale dei treni
 - Reintroduzione Dispositivo "Vigilante"
 - Soccorso in caso di malore del Macchinista
 - Incidenti ferroviari

Nonostante tutte le restrizioni imposte non vogliamo e non dobbiamo rinunciare allo strumento dello SCIOPERO (SCIOPERO NAZIONALE GRUPPO FSI TRENORD NTV E II.FF. PRIVATE TUTTE DALLE 22 DI SABATO 26 MAGGIO ALLE 5.59 DI DOMENICA 27 MAGGIO 2018) che pone le problematiche in un'ottica di importanza nazionale e non solo ferroviaria.

A questo si aggiungeranno le ASSEMBLEE, al fine di creare un confronto costruttivo tra i lavoratori per l'aggiornamento e l'adeguamento della piattaforma rivendicativa elaborata nella primavera del 2016 da varie assemblee sul territorio e da questa Associazione.

Per fare questo chiediamo la collaborazione di TUTTI e chiediamo alle altre OO.SS di Base, e soprattutto ai loro attivisti, di confrontarsi in tali assisi per portare avanti unitariamente la vertenza costituendo un unico soggetto Sindacale di Base che unendo le forze possa essere motore delle rivendicazioni.

Un unico soggetto sindacale con un'unica struttura dirigente che porti a fattor comune le migliori esperienze dei singoli sindacati di Base delle Ferrovie. Noi lavoreremo per questo e per portare avanti proposte alternative e migliori dello scambio a perdere tra lavoro obbligatorio per tutti e aumenti che valgono meno dei sacrifici imposti. Vogliamo ad esempio che l'Orario di Lavoro del personale con funzioni di sicurezza sia regolato per Legge, visto che per Legge, giustamente, ci controllano i comportamenti nella nostra vita privata (test tossicologici) senza invece verificare cosa succede al nostro fisico con un Orario di Lavoro come quello attuale...

La mancanza di adesione e partecipazione viene percepita dall'azienda come un silenzioso assenso, quindi la necessità di farci sentire è importante come non mai. La sensibilità dei lavoratori in una vertenza per un contratto con miglioramenti normativi garantisce tutti, è l'interesse di tutti!!!!

Sii artefice del tuo futuro.